

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 232 del 29 gennaio 2018

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 49 DEL 13/11/2015. IMPRESA **DIMAR SRL** CON SEDE LEGALE A **MEDOLLA (MO)** IN VIA **GALILEI N. 6**, CODICE FISCALE **02779340369** - PARTITA IVA **02779340369**. **REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NIV/DECAP-T: PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO DI UN INNOVATIVO DISPOSITIVO BIOMEDICALE PER LA TERAPIA DI SOTTRAZIONE DELLA CO2 IN PAZIENTI IPERCAPNICI (NIV+ DECAP THERAPY)" - CUP E78I15000100007.**

Visti:

- il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, e, in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il comma 4 dell'art. 1 Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste inoltre:

- l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012 e ss.mm.ii" ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;
- l'Ordinanza n. 128 del 17 ottobre 2013 recante "Modifiche alla Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013: Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012";

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1736/2012 “Modalità di utilizzo delle risorse ex legge 122/2012 art. 12 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012”;
- n. 712/2013 “Modalità di utilizzo delle risorse ex legge 122/2012 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012": Modifiche alla DGR 1736/2012;
- n. 1054/2013 “Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 712/2013”;
- n. 1420/2013 “Modifiche ed integrazioni alla Delibera di Giunta n. 712/2013”;
- n. 773 del 29/06/2015: “POR FESR 2014-2020. AZIONI 1.1.1 E 1.1.4. APPROVAZIONE DEL BANDO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE IMPRESE.” con la quale si è provveduto alla approvazione del "Bando per progetti di ricerca industriale delle imprese rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente”, (Allegato A) ed il manuale “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione” (Allegato B);
- n. 1603 del 26/10/2015 avente ad oggetto “Integrazioni delle modalità di utilizzo delle risorse ex Legge 122/2012 già definite con propria deliberazione n. 712/2013 con le previsioni indicate nella D.G.R. n. 773/2015 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020. Azioni 1.1.1 e 1.1.4. Approvazione bando per progetti di ricerca e sviluppo delle imprese”;

Vista l’Ordinanza n. 49 del 13 novembre 2015 recante “Modifiche all’Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 recante “Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all’art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012” e s.m.i. che prevede:

- di modificare l’Ordinanza del Commissario Delegato n. 109 del 25 settembre 2013 e s.m.i. integrandola con le previsioni contenute nella D.G.R. n. 773/2015, come previsto dalla D.G.R. n. 1603 del 26/10/2015;
- di utilizzare le risultanze della valutazione del bando di cui D.G.R. n. 773/2015 finanziando i progetti presentati da imprese con unità locale di svolgimento del progetto nell’area individuata con la citata Ordinanza 109/2013 all’Appendice 1;
- di utilizzare le risorse disponibili prioritariamente per il finanziamento dei progetti di tipologia A), fino ad esaurimento delle risorse e comunque finanziando interamente i progetti, seguendo l’ordine di graduatoria e , qualora risultassero disponibili ancora delle risorse, di provvedere a finanziare i progetti di tipologia B con le stesse regole sopra definite;
- che gli oneri derivanti dall’attuazione degli interventi trovino copertura finanziaria a valere sul fondo di cui all’articolo art. 12 Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, e programmato con l’Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, sul quale risultano al momento disponibili euro 6.780.985,47.

Visti:

- il punto 11 del bando “Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo” in cui è previsto, tra l’altro, che il contributo regionale sarà erogato in due scadenze

(ACCONTO/SAL e SALDO). Per quanto riguarda l'erogazione dell'acconto sono previste le seguenti modalità:

- per i progetti della Tipologia A: al 30/04/2017 dovrà essere presentata la rendicontazione relativa alle spese sostenute nel periodo 01/05/2016-31/03/2017, e dovrà essere pari ad almeno il 25% dell'investimento approvato. Il contributo erogato non potrà comunque superare il 50% del contributo ammesso. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 25% dell'investimento approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca del contributo;
- per i progetti della Tipologia B: al 31/05/2017 dovrà essere presentata una prima rendicontazione relativa alle spese sostenute nel periodo 01/05/2016-30/04/2017, e dovrà essere pari ad almeno il 30% dell'investimento approvato. Il contributo erogato non potrà comunque superare il 50% del contributo ammesso. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 30% dell'investimento approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca del contributo;
- il citato punto 11 del bando "Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo" che prevede che le rendicontazioni dovranno essere inviate nei termini sopra indicati mediante il sistema informativo SFINGE 2020, pena la revoca totale del contributo;
- i "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione", Allegato B alla D.G.R. n. 773 del 29/06/2015, di cui costituisce parte integrante, e successivamente modificato con D.G.R. n. 1049 del 27/07/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 28/04/2017 avente ad oggetto "PROROGA DELLE DATE DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DEI BANDI APPROVATI CON D.G.R. N. 773/2015 E N. 774/2015" che stabilisce, tra l'altro, "di modificare per le motivazioni espresse in premessa la scadenza di presentazione della 1° rendicontazione per i progetti di tipologia A del bando allegato alla D.G.R. 773/2015 e di spostare il termine di invio al 15 maggio 2017, senza modificare alcuna altra previsione del bando in argomento;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile n. 11350 del 11/07/2017 avente ad oggetto: "PROROGA DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ALLE RENDICONTAZIONI DEL BANDO APPROVATO CON D.G.R. N. 773/2015", che modifica i termini di invio della documentazione da parte dei beneficiari a seguito di una richiesta di integrazione, estendendoli a 30 giorni;
- il campione estratto per la verifica delle autocertificazioni relative alla assenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, che risulta dal Verbale acquisito agli atti con prot. PG/2017/0400331 del 30/05/2017.

Viste inoltre:

- la Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile n. 11350 del 11/07/2017 avente ad oggetto: "PROROGA DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE INTEGRAZIONI ALLE RENDICONTAZIONI DEL BANDO APPROVATO CON D.G.R. N. 773/2015, che modifica i termini di invio della documentazione da parte dei beneficiari a seguito di una richiesta di integrazione, estendendoli a 30 giorni;
- il campione estratto per la verifica delle autocertificazioni relative alla assenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, che risulta dal Verbale acquisito agli atti con prot. PG/2017/0400331 del 30/05/2017.

Richiamate, in particolare:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 03/06/2013 avente ad oggetto "MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE EX LEGGE 122/2012 "INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA INDUSTRIALE DELLE IMPRESE OPERANTI NELLE FILIERE MAGGIORMENTE COINVOLTE DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012": MODIFICHE ALLA DGR 1736/2012" che prevede, tra l'altro , che il dirigente competente per materia, in collaborazione con la struttura del Commissario Delegato, provveda alla liquidazione dei contributi e ad ogni altro atto necessario per la gestione delle agevolazioni;
- le D.G.R. inerenti la riorganizzazione dell'ente regionale: n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016 e la D.G.R. n. 87 del 31/01/2017;
- la Determinazione della Direttrice Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 7937 del 23/05/2017 "POR FESR 2014-2020 – Attribuzione degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi prioritari";
- la Determinazione n. 16372/2016 avente ad oggetto "Proroga di incarichi dirigenziali in scadenza" con la quale, tra l'altro, si è proceduto a prorogare l'incarico di Responsabile del Servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR" fino al 30/06/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Dato atto che:

- con Decreto del Commissario Delegato n. 1781 del 21 giugno 2016 " Concessione del contributo alle imprese, ai sensi dell'Ordinanza 49/2015, con unità locale di svolgimento del progetto nell'area individuata con l'Ordinanza 109/2013 risultati ammessi ma non finanziati con la valutazione del bando di cui alla DGR n. 773/2015 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Azioni 1.1.1 e 1.1.4. Approvazione bando per progetti di ricerca e sviluppo delle imprese" si è provveduto:
 - ad approvare le graduatorie dei progetti ammissibili insistenti nell'area Sisma costituite da n. 31 progetti di Tipologia A) per un totale di costo ammesso pari ad euro 14.688.202,97 ed un contributo richiesto totale pari ad euro 5.884.397,86 e da n. 5 progetto di Tipologia B) per un totale di costo ammesso pari ad euro 7.123.378,90 ed un contributo richiesto totale pari ad euro 2.548.691,02;
 - alla concessione ai n. 31 progetti di Tipologia A) un contributo complessivo di euro 5.884.397,86 e ai n. 5 progetti di Tipologia B) un contributo complessivo pari ad euro 2.548.691,02, per un totale pari euro 8.433.088,88, subordinatamente agli adempimenti previsti dal bando al paragrafo 10 "Modalità di ammissione a finanziamento" e dal paragrafo 4 "Parametri di affidabilità delle imprese sotto il profilo economico finanziario";
 - alla concessione, tra le altre, alla impresa **DIMAR SRL** di un contributo dell'importo di **euro 124.322,50** a fronte di una spesa ammessa pari a **euro 360.550,00**;
 - a incaricare l' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato – D.L. 74/2012", aperta

ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012, n. 122;

- a rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi secondo le modalità previste dal bando approvato con D.G.R. n. 773/2015.

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la delibera di Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 comprensivo della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.lgs. n. 97 del 25/05/2016;
- la delibera di Giunta regionale n. 486 del 10/04/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Preso atto:

- della domanda di pagamento presentata su Sfinge 2020 il 15/05/2017, acquisita agli atti con prot. **PG/2017/386812** del **24/05/2017** dalla impresa **DIMAR SRL**, con sede legale a MEDOLLA (MO), in VIA GALILEI N. 6, Codice Fiscale 02779340369, Partita Iva 02779340369, per il progetto "NIV/DECAP-T: PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO DI UN INNOVATIVO DISPOSITIVO BIOMEDICALE PER LA TERAPIA DI SOTTRAZIONE DELLA CO2 IN PAZIENTI IPERCAPNICI (NIV+ DECAP THERAPY)" - CUP **E78I15000100007**, per un contributo richiesto a titolo di Acconto/SAL pari a **euro 43.325,98** a fronte di una spesa rendicontata pari a **euro 100.292,68**;
- che successivamente l'impresa con comunicazione a mezzo PEC, acquisita agli atti con prot. **PG/2017/612685** del **15/09/2017**, ha comunicato di voler rinunciare al contributo concesso con Decreto del Commissario Delegato n. 1781 del 21 giugno 2016 per le motivazioni nella stessa indicate e ha conseguentemente richiesto di sospendere l'attività istruttoria relativa alla documentazione presentata a SAL.

Ritenuto pertanto di revocare alla impresa **DIMAR SRL**, con sede legale a MEDOLLA (MO), in VIA GALILEI N. 6, Codice Fiscale 02779340369, Partita Iva 02779340369, per il progetto "NIV/DECAP-T: PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO DI UN INNOVATIVO DISPOSITIVO BIOMEDICALE PER LA TERAPIA DI SOTTRAZIONE DELLA CO2 IN PAZIENTI IPERCAPNICI (NIV+ DECAP THERAPY)" - CUP **E78I15000100007**, il contributo concesso con Decreto del Commissario Delegato n. 1781 del 21/06/2016 dell'importo di euro **124.322,50**.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia formale al contributo presentata dalla impresa DIMAR SRL con la comunicazione sopraccitata;
2. di **revocare** per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il contributo totale concesso dell'importo di **euro 124.322,50** a favore

dell'impresa **DIMAR SRL**, con sede legale a MEDOLLA (MO), in VIA GALILEI N. 6, Codice Fiscale 02779340369, Partita Iva 02779340369, per il progetto "NIV/DECAP-T: PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO DI UN INNOVATIVO DISPOSITIVO BIOMEDICALE PER LA TERAPIA DI SOTTRAZIONE DELLA CO2 IN PAZIENTI IPERCAPNICI (NIV+ DECAP THERAPY)" - CUP **E78I15000100007**.

3. che verrà data comunicazione al beneficiario dell'adozione del presente atto mediante l'applicativo SFINGE 2020.

Bologna,

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente